



Documento informativo sull'intervento di

## **NINFOPLASTICA**

### Informazioni generali

La ninfoplastica è l'intervento che serve a correggere la ridondanza o malformazione delle piccole labbra; questa condizione può determinare imbarazzo per l'aspetto dell'area vulvare e, spesso, un vero e proprio disagio fisico. Il disagio generalmente è determinato dal frequente prurito o pizzicore di quest'area con il movimento o la posizione seduta, dalle difficoltà nei rapporti sessuali nonché dalla difficoltà nel mantenere l'igiene durante le mestruazioni o dopo la minzione.

Nella maggior parte dei casi la ninfoplastica si riferisce alla riduzione della dimensione della piccole labbra; queste sono le pieghe di tessuto su entrambi i lati della vagina che sono direttamente all'interno della grandi labbra. I cambiamenti ormonali nel corpo causati dalla gravidanza, dalla pubertà, dalla menopausa e dall'età, allargano e scuriscono il colore di questi tessuti. Molte donne ritengono che questi cambiamenti siano fonte di disagio per loro e per i loro partner sessuali. La ninfoplastica è una delle procedure più comunemente eseguite, assieme all'aumento volumetrico delle grandi labbra e al laser endovaginale per il ringiovanimento genitale.

L'intervento non deve essere eseguito in pazienti gravide o in allattamento ed è preferibile, anche se non obbligatorio, evitare l'epoca coincidente con le mestruazioni.

In preparazione dell'intervento viene richiesto di compilare un questionario sul proprio stato di salute e di sottoporsi ad alcuni esami: gli esami richiesti per l'intervento di ninfoplastica sono un esame del sangue, ed un elettrocardiogramma.

L'intervento di ninfoplastica viene eseguito in regime ambulatoriale o in day hospital, utilizzando un'anestesia locale e, solo raramente ricorrendo alla sedazione, aggiungendo, cioè, dei farmaci in grado di far addormentare la paziente consentendole, però, di respirare autonomamente senza la necessità di un'intubazione. Ciò permette un recupero molto rapido alla fine dell'intervento. L'intervento ha una durata variabile tra i 30 e i 60 minuti a seconda della tecnica utilizzata.

La procedura prevede la rimozione del tessuto in eccesso e la sutura dell'incisione. Lo scopo dell'operazione è quello di ridurre la labia minora e di non rimuoverli totalmente. Esistono diverse tecniche di riduzione che differiscono per la porzione di labia minora che viene asportata e, di conseguenza, per la sede della cicatrice conseguente. La scelta della tecnica più opportuna viene fatta valutando con il chirurgo i pro ed i contro di ciascuna soluzione.

### Trattamenti alternativi

Le forme alternative di trattamento consistono nel non ridurre la labia minora o nel trattarle con un laser in grado di provocare una minore riduzione/modellamento mediante una contrazione della mucosa.

### Informazioni aggiuntive

#### Farmaci e integratori alimentari a base di erbe

L'esito dell'intervento chirurgico può essere influenzato negativamente dall'assunzione di farmaci, integratori e sostanze omeopatiche. Ci sono farmaci, come l'aspirina, che interferiscono con la normale coagulazione del sangue e quindi possono portare problemi di sanguinamento e formazione di ematomi. Se ha una condizione medica (come un'aritmia cardiaca, uno stent cardiaco o una tendenza alla formazione di trombi) e sta assumendo farmaci per fluidificare il sangue e prevenire la coagulazione come Plavix, Warfarin, Coumadin, Xarelto, Effient o Pradaxa, è importante discutere col dott. De Biasio la gestione di questa terapia in relazione all'intervento chirurgico. E' auspicabile coordinare un piano per questi farmaci con il medico che li ha prescritti o col medico di base. Se assume una terapia medica è importante discuterne col dott. De

Biasio e non sospenderla autonomamente. L'interruzione improvvisa di alcuni farmaci può avere conseguenze pericolose. E' importante, inoltre, verificare col dott. De Biasio eventuali interazioni farmacologiche che potrebbero esistere tra le terapie necessarie all'intervento e i farmaci che sta già assumendo. In caso di reazione avversa, interrompere immediatamente i farmaci e chiamare il dott. De Biasio per ulteriori istruzioni. Se la reazione è grave è importante recarsi immediatamente al pronto soccorso più vicino.

#### Esposizione al sole - lampade abbronzanti

L'esposizione al sole può causare effetti dannosi per le aree che stanno guarendo. L'esposizione al sole delle aree trattate può comportare un aumento della visibilità delle cicatrici, in quanto può comportare un cambiamento del colore delle stesse ed un ritardo nella guarigione. E' bene informare il dott. De Biasio prima di riprendere l'esposizione al sole e attenersi ai consigli su come proteggere le aree trattate.

#### Pazienti di sesso femminile

E' importante informare il dott. De Biasio se si usano pillole anticoncezionali, sostituti degli estrogeni o se si sospetta di poter essere incinta. Molti farmaci, compresi gli antibiotici, possono neutralizzare l'effetto preventivo delle pillole anticoncezionali, consentendo il concepimento e la gravidanza.

#### Chirurgia Secondaria

Esistono molte variabili che possono influenzare il risultato a breve e lungo termine dell'intervento chirurgico. Non è sempre prevedibile, ad esempio, come i tessuti possano rispondere e guarire dopo l'intervento e potrebbe essere necessario un intervento chirurgico secondario per correggere un difetto o completare il miglioramento ricercato con l'intervento iniziale. In caso di complicanze, inoltre, potrebbero essere necessari ulteriori trattamenti medici o chirurgici. Anche se le complicazioni si verificano raramente, ciò non significa che non si possano verificare affatto. La pratica della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta. Sebbene sia verosimile che i risultati che si ottengono siano buoni, non vi è la possibilità realistica di fornire alcuna garanzia espressa o implicita che ciò accada. In alcune situazioni, potrebbe non essere possibile ottenere risultati ottimali con una singola procedura chirurgica e potrebbero rendersi necessari più interventi. Potrebbero esserci costi e spese aggiuntivi per tali procedure aggiuntive, comprese le spese chirurgiche, le spese per la clinica e l'anestesista o per esami di laboratorio.

#### Compliance del paziente

Seguire attentamente tutte le istruzioni pre e post-operatorie fornite dal dott. De Biasio è essenziale per il successo dell'intervento. È importante che le incisioni chirurgiche non siano sottoposte a movimento eccessivo e vengano mantenute pulite durante il periodo di guarigione. L'attività sportiva e professionale deve essere limitata secondo le indicazioni fornite e le medicazioni non devono essere rimosse se non diversamente indicato dal dott. De Biasio. Il successo dell'intervento dipende sia dall'atto chirurgico in sé che dalle cure successive. È importante sottoporsi alle medicazioni ed ai controlli post-operatori pianificati dal dott. De Biasio.

#### Fumo di sigaretta e prodotti a base di nicotina

I fumatori hanno un rischio maggiore di avere complicazioni dopo l'intervento chirurgico: il fumo può rallentare e interferire con la guarigione della cute e altri tessuti del corpo. I fumatori hanno maggiori probabilità di soffrire di infezioni della ferita, tempi di guarigione più lunghi e problemi con le cicatrici, rispetto alle persone che hanno smesso di fumare per otto settimane o più. Per il massimo beneficio, si dovrebbe cercare di smettere di fumare almeno otto settimane prima dell'intervento.

#### Convalescenza

Dopo l'intervento è opportuno, se possibile, riservarsi almeno una settimana di riposo a casa.

Dopo il primo mese si può riprendere la normale attività fisica, nonché l'attività sessuale.

La sensibilità normale della vulva riprende gradualmente e si normalizza completamente dopo circa un anno. Se possibile, al fine di ottenere un'adeguata stabilizzazione della forma e volume delle piccole labbra, è sconsigliato rimanere incinta nel primo anno post-operatorio.

